

COMMISSIONE CONSILIARE VII

PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE TEMPORALI SPORT – ISTRUZIONE- POLITICHE GIOVANILI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2013

Il giorno 20 del mese di giugno dell'anno 2013 alle ore 18,00 in prima convocazione e alle ore 19,00 in seconda convocazione si è riunita presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia la Commissione Consiliare VII Pari Opportunità e Politiche Temporal, Sport, Istruzione, Politiche giovanili per trattare l'ordine del giorno di cui al Prot. N. 23614/2013 e precisamente:

1. Discussione in merito a proclamazione giornata di sciopero (25 giugno 2013) di tutto il personale della Cooperativa Aldia adibito al servizio appaltato "Global Service";
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri:

Maggioranza:

Ferretti in sostituzione di Gimigliano Valerio
Guerini Carlo in sostituzione di Imperato Karin Eva
Stangalino Roberto in sostituzione di Vaghi Rosangela
Demaria Giovanni assente
Adenti Francesco assente
Martini Franco assente
Fraschini Niccolò assente

Minoranza

Rognoni M.Raffaella vice Presidente
Maggi Sergio
Veltri Walter
Vigna Vincenzo
Lazzari Davide assente

Sono presenti altresì alla seduta

L'Assessore all'Istruzione Rodolfo Faldini
Il Dirigente del Settore Istruzione Marcello Adduci
Il Presidente della Cooperativa Aldia Mattia Affini
Il Segretario generale della FP CGIL Tino Bergonzi

GianCarla Molinari segreteria FP CGIL
Il Consigliere di minoranza Davide Ottini

Il segretario verbalizzante è Armida Brusotti , istruttore dell'Ufficio Asili nido e Scuole d'infanzia.

La riunione inizia alle ore 19 e la vice presidente della Commissione consiliare – sig.ra Rognoni Maria Raffaella in assenza del Presidente Niccolò Frascini, lascia subito la parola al consigliere comunale Davide Ottini che ha chiesto la convocazione della riunione, insieme al collega Maggi Sergio, dopo aver appreso dello sciopero indetto per il 25 giugno p.v. dai lavoratori della Cooperativa Aldia inerente l'appalto del Global Service. Il consigliere Ottini affronta il tema della riunione dicendo che il Global Service è un appalto che riguarda tutti i servizi scolastici del Comune di Pavia; è un appalto consistente in quanto supera i 3.000.000 di euro. Alla notizia della proclamazione dello sciopero, si è ritenuto opportuno convocare questa riunione per capire innanzitutto i motivi che hanno portato i lavoratori e le organizzazioni sindacali a proclamare una giornata di sciopero e per collaborare con l'Amministrazione dando suggerimenti che potrebbero essere di aiuto nella risoluzione della vertenza.

Queste sono le motivazioni per cui la commissione è stata convocata.

Terminato l'intervento il consigliere Davide Ottini lascia la parola alla rappresentante della Segreteria della CGIL – G.C. Molinari che illustra i motivi dello sciopero: la FP CGIL a seguito di controlli effettuati dal 2011 ha riscontrato delle differenze retributive per alcuni lavoratori a partire dall'anno 2008; si sono avuti svariati incontri con i rappresentanti della Cooperativa per capire queste differenze retributive e per vedere se ci potesse essere un accordo; si sono avuti anche incontri con i rappresentanti del Comune, dall'Assessore Faldini al Dirigente dott. Adduci ma non si è riusciti a trovare un'intesa. Nel frattempo vi sono stati anche due licenziamenti da parte della Cooperativa che non hanno di certo rasserenato i rapporti.

I lavoratori hanno chiesto di proclamare questo sciopero per rivendicare la piena applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Concluso l'intervento ringrazia sia l'Assessore che il Dirigente per aver dato la possibilità di confrontarsi su questo problema molto serio e sottolinea che si è arrivati ad un'ipotesi di accordo che si andrà a condividere con i lavoratori . In questo accordo si riconosce il pregresso – la Cooperativa Aldia ha a disposizione un importo pari ad €. 10.000,00 da distribuire fra i lavoratori e s'impegna al rispetto dell'applicazione a partire dal gennaio 2013 del Contratto Collettivo Nazionale; la Coop. si impegna inoltre a favorire il lavoro per tutti i propri lavoratori che hanno dato disponibilità per i centri estivi. Ultimo punto sono i 15 minuti al giorno che sono stati decurtati dal contratto individuale, pari a circa 5 ore al mese; la cooperativa si è impegnata a garantire una parziale redistribuzione di queste ore mancanti facendo pulire i suoi uffici dal personale. Tutto questo verrà sottoposto lunedì sera durante una riunione sindacale ai lavoratori e se questi daranno mandato verrà sottoscritto l'accordo; lo sciopero è stato sospeso ma non revocato perché si aspetta il mandato dei lavoratori, dopo di che se l'accordo verrà firmato ci sarà la revoca dello sciopero.

La vice Presidente della Commissione lascia la parola al Presidente della Cooperativa Aldia – Mattia Affini che si presenta e ringrazia l'Assessore Faldini che ha dato la possibilità, attraverso un tavolo di discussione di raggiungere l'accordo che sicuramente ha disteso gli animi. Il Presidente della Cooperativa ribadisce la sua soddisfazione per l'accordo raggiunto anche perché sospendendo lo sciopero non ci sarà ripercussione sull'utenza.

Per ultima cosa sottolinea che quello che viene contestato dalla CGIL può essere condiviso ma le scelte fatte non sono mai state unilaterali; sono stati citati i licenziamenti che però nulla hanno a che vedere con l'argomento del giorno. La Cooperativa sono 8 anni che gestisce i servizi passando attraverso molte peripezie; le scelte fatte sono state fatte in buona fede, ma la cosa più importante è l'accordo che si è raggiunto e la sospensione dello sciopero. Terminato l'intervento del Presidente della Cooperativa, prende la parola l'Assessore Faldini ribadendo che la riunione che si era tenuta in giornata altro non era che l'epilogo di un confronto che durava da mesi; sottolinea inoltre che l'interruzione del servizio avrebbe provocato non poche difficoltà all'utenza in generale; insieme ai collaboratori si è cercato di trovare soluzioni che mettessero fine a questa situazione. Le due parti hanno dimostrato buona volontà e ciascuno nel rispetto dei propri ruoli ha raggiunto risultati soddisfacenti; ci si è dati appuntamento il giorno 28 p.v. per concludere questa ipotesi di accordo che dovrà essere portata al vaglio delle rispettive assemblee dei soci e dei lavoratori. Ringrazia le parti perché hanno dimostrato sensibilità verso la cittadinanza e soprattutto la parte sindacale per la decisione presa di sospendere lo sciopero; vi sono ormai i presupposti per chiudere un contenzioso che durava da tempo. Interviene a questo punto Bergonzi Tino della Segreteria Generale FP CGIL dicendo che la politica intesa come istituzioni in questo caso ha dimostrato che agendo si possono trovare delle soluzioni; senza convocazione di questa commissione e senza il ruolo sostenuto dall'Assessore e dai suoi collaboratori difficilmente questa vertenza si sarebbe risolta; è un fatto estremamente positivo anche se la questione che si sta dibattendo ha origine da molto lontano. Si sta vivendo in questo periodo di crisi profondissima che ha provocato tagli pesanti alle Pubbliche Amministrazioni che trovano come ultimi interlocutori sul territorio le Cooperative che sono costrette ad accettare appalti al ribasso e insostenibili. Si auspica che ci possano essere accordi tra le Amministrazioni, le Cooperative e le Organizzazioni Sindacali e che venga fissato un limite al di sotto del quale non possono essere banditi appalti se questi non garantiscono l'erogazione dei minimi contrattuali e il rispetto delle normative.

Terminato l'intervento del rappresentante della Segreteria Generale FP CGIL il Presidente in carica della Commissione lascia la parola al consigliere Ottini che si ritiene soddisfatto di come le cose stanno procedendo, anche se manca l'ultima parola dei lavoratori. Aver coinvolto immediatamente la Commissione Istruzione su questa vicenda si è dimostrato estremamente positivo perché ha incitato l'Amministrazione nel trovare la soluzione del problema, anche se vi sono ancora aspetti da chiarire, come ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro nei confronti dei lavoratori motivata probabilmente da scarse risorse economiche. Questo è l'aspetto che interessa maggiormente; l'appalto in questione ha un capitolato con un valore specifico che non è stato modificato. Nel corso degli anni, con l'aumento delle utenze con handicap, questo ha comportato un problema economico; è preoccupante che non essendoci la possibilità di recuperare le risorse per far fronte a

delle necessità che si aggiungono rispetto al capitolato iniziale, alla fine chi ne fa le spese sono i lavoratori. Si ha l'obbligo di garantire, come Amministrazione Comunale, che il servizio venga fatto in termini di qualità, ma non si può accettare che questa cosa vada a discapito dei diritti dei lavoratori. Il Consigliere Ottini alla fine propone di convocare una Commissione Istruzione per cercare di capire se questa situazione che dura da due anni e che forse arriverà a risolversi, non possa riproporsi in futuro per mancanza di risorse o perché aumentano le esigenze. Per evitare che la soluzione del problema in discussione non sia solamente una "pezza" ad un problema molto più ampio, sarebbe opportuno estendere il piano della discussione e cercare di capire cosa riserva il futuro, essendo la scadenza dell'appalto fissata per il 2014.

Prende la parola il consigliere Vigna che condivide il discorso del consigliere Ottini e auspica che quello che si possa fare a livello locale venga fatto per comprendere al meglio le prossime eventuali proposte. Conclude esprimendo soddisfazione per la risoluzione della vertenza.

Interviene a questo punto il consigliere Maggi che esprime anch'esso soddisfazione in merito alla sospensione dello sciopero ; l'accordo raggiunto, auspica, che sia positivo per i lavoratori. Come consiglieri di minoranza si è richiesto la convocazione di una commissione che ha portato ad un risultato positivo. Questa commissione nell'arco degli anni ha portato avanti soluzioni e risultati bipartisan e dovrà essere sempre più attenta per quanto riguarda le problematiche in ambito scolastico, dell'istruzione. Auspica che questa commissione venga sempre convocata per trattare problematiche come quella che si sta trattando nella seduta odierna e che possa operare nei termini, come ha sempre operato sinora.

Interviene a questo punto della discussione il consigliere Veltri che evidenzia due aspetti: uno è l'aspetto generale sul funzionamento dei servizi; condivide che si fissino dei limiti oltre i quali non bisogna andare soprattutto per la garanzia del servizio. Secondo il consigliere, l'Amministrazione ha l'abitudine di chiudere servizi comunali e di esternalizzare ai privati; bisogna evitare che questo accada e bisogna trovare le risorse affinché i servizi possano funzionare. L'altro aspetto riguarda la sospensione dello sciopero: esprime soddisfazione, ma vuole chiarimenti in merito al fatto che non sono stati applicati i contratti di lavoro.

Bergonzi Tino della segreteria generale FP CGIL interviene ribadendo che il contenzioso è stato superato senza arrivare ad una parte terza che è quella del giudice.

Riprende la parola il consigliere Veltri dicendo che l'Amministrazione ha il compito di controllare che i contratti di lavoro vengano applicati; è dal 2008 che questa situazione si trascina e l'Amministrazione è venuta a meno nel compito di controllare che le cooperative rispettino i contratti di lavoro.

Terminato l'intervento del consigliere Veltri, interviene il consigliere Guerini che ringrazia per la sensibilità il consigliere Ottini; bisogna lasciare da parte i colori politici per aiutare i lavoratori e il servizio che presta la cooperativa.

Ringrazia tutti per la disponibilità ed in particolar modo ringrazia l'Assessore per l'impegno dimostrato nel trovare la soluzione alla controversia.

A questo punto della discussione interviene il consigliere Ferretti che è stato per più di 10 anni conciliatore nella direzione provinciale del lavoro dove difficilmente si raggiungevano

degli accordi nelle cause. Ringrazia il presidente della Cooperativa, i lavoratori, l'Assessore.

Prima di passare la parola all'Assessore, il presidente della Cooperativa chiede di fare una precisazione: stando alla CGIL non vengono applicati i contratti di lavoro dal 2006; nel 2006 c'era un'altra Giunta. La Cooperativa Aldia lavora con il Comune di Pavia da tanti anni.

Interviene G.C. Molinari della Segreteria CGIL che puntualizza che i controlli sono stati effettuati dal 2006 ma le anomalie sono state riscontrate dal 2008.

Riprende l'intervento il Presidente della Cooperativa che sottolinea che tutti mesi presentano il DURC (documento unico di regolarità contributiva) e che gli uffici del settore Istruzione chiedono di verificare la posizione contributiva di ciascun dipendente ; spiace quando il mondo delle cooperative viene considerato "il carnefice" dei lavoratori. Nessuno può dire che dal 2008 si sia operato in maniera non adeguata, quella di oggi è solamente una controversia sindacale che si è risolta positivamente. Sottolinea che è pesante sentirsi dire che la Cooperativa non ha applicato il contratto e nessuno ha controllato: è sempre stato fatto tutto nel rispetto della legge per poter agire in questo modo; oggi è prevalso il buon senso, il senso di responsabilità.

L'Assessore Faldini, prendendo la parola, sottolinea ancora la disponibilità ad affrontare in modo bipartisan le situazioni e la capacità delle parti ad avvicinarsi per trovare insieme una soluzione.

Rispetto alla questione politica e al denaro che viene investito per far fronte ai servizi che in questo caso come Amministrazione sono stati ereditati già come "esternalizzati" si è deciso di dare continuità a queste scelte. L'ultimo appalto, per altro vinto da Aldia, è stato fatto con un capitolato, con un budget non diverso da quello precedente. Quest'anno si ha avuto una situazione differente rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda l'assistenza ai disabili. Da 69 casi si è passati a 87 con una percentuale di aumento del 26%; questo ha comportato per chi ha vinto l'appalto una distrazione di questo ammontare che ha portato successivamente al quarto d'ora in meno dell'orario di servizio. A conclusione del suo intervento e prima di lasciare la parola al Dirigente del Settore Istruzione risponde al consigliere Ottini dicendo che non tutti fanno la loro parte e verranno chiamati a rispondere nelle sedi opportune. Esistono sentenze del TAR e del Consiglio di Stato che impongono gli oneri relativi all'assistenza dei disabili nelle scuole superiori all'Amministrazione Provinciale. Quest'anno per l'assistenza a 6 studenti disabili delle scuole superiori si è dovuto investire €. 60.000,00 al posto della Provincia altrimenti non avrebbero avuto assistenza. Si è scritto all'Assessore della Provincia alla fine del 2012 chiedendo un aiuto in termini di denaro ma a tutt'oggi non c'è stata risposta. L'Avvocatura Civica sta istruendo per poter chiedere nelle sedi adatte all'Amministrazione Provinciale quanto spetta per legge all'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la parte riguardante i controlli sull'appalto lascia la parola al Dirigente del Settore Istruzione che sottolinea che riguardo i controlli si agisce per atti. Quando si fa un capitolato si inserisce il problema dei controlli nella voce "penalità e risoluzione del contratto". In altra concessione che si sta preparando si hanno degli articoli in cui si **specifica quali sono gli obblighi degli aggiudicatari rispetto all'utilizzo del personale: recuperare il personale delle precedenti cooperative, applicare il Contratto di lavoro con l'articolo specifico della risoluzione del contratto che recita** in caso in cui l'aggiudicatario

non rispetta il contratto di lavoro, l'Amministrazione revoca immediatamente il contratto". Bisogna stabilire quali siano gli strumenti per verificare se l'aggiudicatario rispetta il contratto. Tutti i mesi prima di liquidare, la legge impone di fare controlli (con Equitalia e l'Inps) per vedere se i contributi sono stati tutti versati; non è possibile firmare la liquidazione mensile della fattura se l'aggiudicatario non è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi. L'aggiudicatario deve consegnare, all'inizio dell'aggiudicazione, tutti i curriculum ed i titoli di studio ed i contratti individuali di ciascun lavoratore.

Per quanto riguarda i corrispettivi, l'aggiudicatario versa lo stipendio ma se non dovesse risultare corretto le varie parti (Comune, Cooperativa, Sindacati) si riuniscono con i propri consulenti del lavoro per verificare se i conteggi sono o non sono giusti.; si apre un contenzioso. L'unico soggetto che può risolvere la questione è il Giudice del Lavoro. Questo è lo strumento tecnico che il Comune ha a disposizione.

G.C. Molinari della segreteria CGIL vuole aggiungere una cosa in merito ai possibili controlli che ritiene sono fondamentali. Quando si parla di capitolati tipo, i controlli sono importanti sia per la qualità dei servizi, per la tutela dei lavoratori ed anche per la tutela delle cooperative nei territori. Ci sono cooperative che non sono associate alle centrali, applicano gli appalti ma non applicano gli accordi decentrati. Un altro aspetto importante, da inserire nell'appalto, è il rispetto della 142, sono le verifiche trimestrali. Se queste cose sono scritte in un capitolato, l'Amministrazione può decidere di mandare via queste cooperative, ma se queste cose non sono scritte nel capitolato tutto diventa più difficile: Se ci sono le norme e queste vengono rispettate, tutto diventa più semplice.

Ci sono cooperative che fanno partecipare i propri soci alla vita della cooperativa stessa, altre invece i propri soci non li coinvolgono e queste sono cooperative fasulle.

Interviene il consigliere Veltri dicendo che sono centinaia le cooperative fuori dalle centrali, saranno il 70% delle cooperative che operano sul nostro territorio provinciale.

Il Presidente della Cooperativa Aldia risponde dicendo che la maggior parte delle cooperative sono poco visibili.

Conclude la riunione il consigliere Ottini che sottolinea come l'intervento di G.C. Molinari – segreteria CGIL – sia stato interessante; è dovere dei consiglieri comunali interessarsi di come possa essere possibile migliorare il capitolato delle gare di appalto al fine di garantire i massimi livelli di controllo su tutti gli aspetti ed in particolare di garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori.

Di questo problema ci si è già occupati in maniera specifica arrivando a sottoscrivere un protocollo con la Prefettura in merito al controllo e gestione su tutti gli appalti pubblici erogati dall'Amministrazione comunale e dimostra anche l'attenzione di come si è lavorato nel corso di questi anni.

In risposta a quanto detto precedentemente dall'Assessore Faldini il consigliere Ottini sottolinea la propria onestà intellettuale anche se l'azione politica lo porta in contrasto con gli "omologhi" a livello provinciale. Se ci sono delle violazioni manifeste, oggettive dei doveri da parte dell'Amministrazione Provinciale in questo specifico settore, si ritiene il primo a dare una mano all'Assessore sulle modalità per poter far rispettare i propri oneri da parte dell'Amministrazione Provinciale. Ribadisce inoltre l'importanza delle Commissioni Consiliari che possono essere viste come strumenti attraverso cui si possono reperire le risorse necessarie per far fronte a delle necessità che crescono

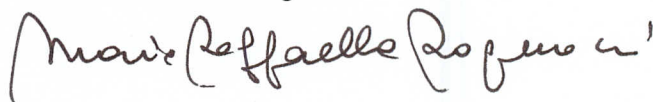
continuamente e che se non trovano un'adeguata risposta economica, ci saranno servizi che non verranno erogati e ci saranno sempre meno posti di lavoro.

La disponibilità dei colleghi della minoranza è totale. Chiede che venga data comunicazione ufficiale sulla risoluzione della questione dibattuta in commissione.

Non essendoci più argomenti da trattare la Commissione si conclude alle ore 20.

Il Vice Presidente della Commissione Consiliare VII

M. Raffaella Rognoni



La segretaria verbalizzante

Armida Brusotti

